



- 👤 UN TRAM CHIAMATO DESIDERIO
- 📅 FUTURO METROPOLITANO
- 📅 **L'ENNESIMO SCHIAFFO**
- 📅 MILANO – KYOTO, SOLA ANDATA?
- 👤 ARRIVANO LE MULTE DEI BAMBINI
- 📅 PUNTI DI VISTA

## L'ENNESIMO SCHIAFFO

*L'Assessore Masseroli presenta la variante del progetto CityLife alla stampa e anticipa la Commissione consiliare, che riceve il testo dopo i giornalisti*

“L'urbanistica  
c'est  
moi”  
questo  
sembrava  
il senso  
delle  
parole  
dell'Asses  
Masseroli  
nel



corso della conferenza stampa tenuta il 3 giugno per presentare la variante del progetto City Life appena approvata dalla Giunta, dopo numerosi rinvii.

Di fronte alla platea dei giornalisti, accanto ad un plastico del nuovo quartiere illuminato da un faro a simulare il sole e a dimostrare infondati i timori dei Comitati sulle ombre che i grattacieli proietteranno sul parco, l'Assessore all'urbanistica ha celebrato la propria vittoria.

I numeri della **variante del progetto CityLife** approvata dalla Giunta Comunale il 3 giugno

**+47%** aree verdi  
(da 128.284mq. a 188.869 mq)

**-62%** superficie destinata ai **parcheggi pubblici a rotazione**  
(da 72.000mq a 27.000mq)

**1** fermata della **metropolitana** (LINEA 5)

**-45%** la **diminuzione del traffico** privato grazie alla linea 5 della metro rispetto alle previsioni del 2005

**2009** inizio dei lavori dei lotti residenziali

**2014** fine dei lavori

La conferenza stampa infatti non serviva solo a snocciolare i dati della variante, in buona parte già noti, ma anzitutto a ribadire che sulla partita dell'urbanistica e sul progetto di punta della trasformazione cittadina che dovrebbe essere completato per il 2014, il Consiglio comunale può fare al massimo da spettatore muto e i Comitati devono rassegnarsi.

Dopo i numeri, già anticipati nelle scorse settimane (aumento del verde, riduzione dei parcheggi a rotazione, 20 milioni di euro di oneri aggiuntivi per i costruttori dovuti al passaggio della linea 5 della metropolitana), l'Assessore passa al messaggio cui tiene maggiormente: nessun ostacolo sulla strada del “bene comune”. Eh sì perché per la Giunta il progetto CityLife e i tre grattacieli rientrano nella categoria del “bene comune” e, come sottolinea Masseroli “Siamo stati votati e abbiamo la responsabilità di portare avanti il bene comune. Ci vuole la condivisione ma questa deve essere responsabile perché non si può bloccare lo sviluppo della città.”

Probabilmente tra gli ostacoli al perseguimento del bene comune per l'Assessore c'è anche il Consiglio comunale.

Infatti, non contento di [essere riuscito a non portare la variante all'esame dell'Assemblea](#) di Palazzo Marino, l'Assessore

convocando una conferenza stampa non appena approvata la variante, ha anticipato anche l'unica concessione che i Consiglieri comunali erano riusciti ad ottenere: una seduta della Commissione urbanistica nella quale sarebbe stata illustrata la variante.

Duro il commento di Basilio Rizzo "Masseroli è venuto meno agli accordi presi nell'ultimo incontro dei Capigruppo. Si era deciso che la Commissione urbanistica sarebbe stata messa al corrente della variante non appena approvata, invece abbiamo ricevuto il testo ventiquattr'ore dopo la stampa. La Giunta persevera nella pessima prassi di procedere spedita senza coinvolgere il Consiglio e senza confrontarsi con la città."

Anche dal PD, che sul merito della variante non è contrario, si levano critiche "Credo che la variante apporti dei miglioramenti positivi al progetto, però la maggioranza ha prima impedito che si discutesse in Consiglio di un intervento urbanistico così importante –ha commentato Pierfrancesco Majorino, neocapogruppo del PD–, poi ne ha illustrato le caratteristiche prima ai giornali che alla Commissione. A questo punto, tanto valeva che invitasse i Consiglieri comunali alla conferenza stampa."